

Francesco Rota, osare con equilibrio



Francesco Rota, be daring but balanced

Born in 1966, Francesco Rota has shaped Italian design with projects for companies of the calibre of Lapalma, Moroso, Paola Lenti, Diride, Knoll International, Lema, Fiat and Living Divani. His products have received major awards and honourable mentions at the Compasso d'Oro, Good Design Awards, German Design Awards and Red Dot Design Award. His education and background was a little different from the more conventional one and he worked with his father in the world of insurance up until the age of twenty five before deciding to study design at an American university in Switzerland. "I wasn't interested in being rich, only happy", he says.

With Paola Lenti he had the opportunity to test his creativity, creating products never seen before such as outdoor chairs made with woven sailing rope, inspired by his passion for water sports. His skill lies in reinforcing the DNA of the companies with whom he works bringing innovation and a concept of Italianness. He also uses colour in a particular way.

"Offering a product with colour means offering the joy and cheerfulness typical of our country, it represents diversity, which is a fundamental element. It means moving away from standardisation". One of his most recent products is Rebus for Desalto, a storage unit with a strong playful component that can be rearranged over and over again as desired thanks to a system of magnets. Another is Plus for Lapalma, a system of soft seating



A sinistra: il designer Francesco Rota; la chaise longue Linea per Paola Lenti, menzione d'onore al Compasso d'Oro 2001. Sotto: divano Santorini, sempre per Paola Lenti (2024), una serie di elementi modulari a due e a tre posti, piattaforma sagomata e pouf. In basso: la libreria Rebus per Desalto (2024) composta da una serie di moduli di metallo assemblabili con magneti dello spessore di 5 mm

■ Left: designer Francesco Rota; the Linea chaise longue for Paola Lenti, honourable mention at the Compasso d'Oro 2001. Below: Santorini sofa, also for Paola Lenti (2024), is a series of profiled two and three-seater modular elements, a profiled platform and a pouf. Bottom: the Rebus bookcase for Desalto (2024) consists of a series of metal modules that can be put together via magnets with a thickness of 5 mm

designed for halls and offices that can be reconfigured thanks to a system of U-shaped joints that the seats and backrests fit into. Rota designs objects that last over time. "They must have an overriding intrinsic quality which means quality in terms of design, material, style and manufacturing". Advice when choosing a quality product? "Be daring, but balanced. It is important to bring your own personality into spaces. I find houses designed by architects very boring". And a message for the industry? "It is essential to return to having pride in your own brand identity. You need to look at the competition in order to improve, not to copy, otherwise you fall into the oblivion of standardisation".

Classe 1966, Francesco Rota ha dato forma al design *made in Italy* con progetti per aziende del calibro di Lapalma, Moroso, Paola Lenti, Diride, Knoll International, Lema, Fiat e Living Divani.

I suoi prodotti hanno ricevuto importanti riconoscimenti e menzioni d'onore a Compasso d'Oro, The Good Design Awards, German Design Awards e Red Dot Design Award. Il percorso formativo intrapreso è stato diverso dal convenzionale, lavorando con il padre nel mondo delle assicurazioni fino ai 25 anni, per poi scegliere di studiare design in un'università americana in Svizzera.

"Non mi interessava essere ricco, ma felice", racconta.

Con Paola Lenti ha avuto la possibilità di misurare la sua creatività, dando vita a prodotti mai visti prima, come le sedute da esterno Kiti realizzate con scotte di vela intrecciate, nate dalla sua passione per gli sport nautici. Sua è la capacità di rafforzare il DNA delle aziende con cui collabora apportando innovazione e un concetto di italianità. Particolare è l'uso che fa del colore. "Proporre un prodotto con il colore vuol dire offrire la gioia e l'allegria tipica del nostro Paese, rappresentandone diversità, che è un elemento fondamentale. Vuol dire allontanarsi dall'omologazione".

Tra gli ultimi prodotti troviamo Rebus per Desalto, un mobile contenitore dalla forte componente ludica che può essere ricomposto in base alle necessità grazie a una serie di calamite, e Plus per Lapalma, un sistema di sedute morbide pensato per hall e uffici che può essere assemblato grazie a un sistema di giunzione a U su cui inserire schienali e sedute. Rota disegna oggetti che durano nel tempo: "Devono avere una qualità intrinseca importante che comprenda qualità progettuale, di materiale, del disegno e di manifattura". Un consiglio per scegliere un prodotto di valore? "Osare, ma con equilibrio. È importante dare un'interpretazione personale agli spazi: trovo noiosissime le case progettate dagli architetti". Un messaggio, invece, all'industria? "È fondamentale ritornare all'orgoglio dell'identità del proprio marchio. Bisogna guardare ai concorrenti per migliorare, non per copiare, altrimenti si cade nell'oblio dell'omologazione".



domus

Il futuro del volo e dello spazio / The future of flight and space

Stephen Attenborough, Aurelia Institute, Shaikh Ayaz, Edward Burtynsky, Dan Dare,
Luca Galofaro, Jonathan Glancey, Maurizio Gunelli, Kohn Pedersen Fox - KPF,
Dava Newman, Samuel Peralta, Philippe Rahm, Anthony Sims, Skidmore Owings
& Merrill - SOM, Bruce Sterling

